



COMUNE DI ALIA

(Città Metropolitana di Palermo)

Via Regina Elena n. 1 – 90021 – ALIA –
telefono 091-8210911 – 091- 8210916 - fax 091-8210939
comunedialia@libero.it www.comune.alia.pa.it
protocolloalia@pec.it

Prot.

Il Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione

COMUNE DI ALIA
PARTENZA
Prot. 576 del 12-01-2016
Tit SV_RicLiv1 Cat SV_RicLiv2 Fat
SECRETARIO



Al
Responsabile sito istituzionale
Sede

Al
Presidente del Consiglio comunale
Sede

Al
Presidente
Nucleo di valutazione
Suo indirizzo

Oggetto: relazione ai sensi dell'art. 6, c. 2, lett. m) del PTPC approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 59 del 27.05.2016.

PREMESSA

L'art. 6 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI), approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 26.05.2016, prevede che il responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) pubblici, entro il 15 dicembre di ogni anno, una relazione recante i risultati dell'attività svolta.

Giova premettere che la previsioni di un piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), tra le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, è contenuta nella legge 190/2012 (entrata in vigore il 28.11.2012), con cui - operando nella direzione più volte sollecitata dagli organismi internazionali di cui l'Italia fa parte - è stato introdotto anche nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione della corruzione, il cui aspetto caratterizzante consiste nell'articolazione del processo di formulazione e attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione su due livelli.

Ad un primo livello, quello “nazionale”, è previsto il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).

Al secondo livello, quello “decentrato”, ogni amministrazione pubblica definisce un P.T.P.C., che, sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A., effettua l’analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e conseguentemente indica gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

Pertanto, in data 11 settembre 2013, l’Autorità nazionale anticorruzione ha approvato con la delibera CiVIT n.72/2013, su proposta del Dipartimento della funzione pubblica il Piano Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell’art. 1, comma 2 lett. b) della legge n. 190/2012.

Il Piano, elaborato sulla base delle direttive contenute nelle Linee di indirizzo del Comitato interministeriale, contiene degli obiettivi strategici governativi per lo sviluppo della strategia di prevenzione a livello centrale e fornisce indirizzi e supporto alle amministrazioni pubbliche per l’attuazione della prevenzione della corruzione e per la stesura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

In seguito alle modifiche intervenute con il d.l. 90/2014, convertito, con modificazioni dalla l. 114/2014, l’Autorità Nazionale Anticorruzione, in data 28 ottobre 2015, ha approvato l’aggiornamento del PNA con la Determinazione n. 12 del 28/10/2015 - rif. Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione.

In data 3 agosto 2016, l’Autorità Nazionale Anticorruzione, in virtù dell’art. 1, co. 2-bis della l. 190/2012, introdotto dal d.lgs. 97/2016, approva il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 con la Determinazione n. 831 del 03/08/2016. Il Piano costituisce un atto di indirizzo per le amministrazioni chiamate ora ad adottare o ad aggiornare concrete e effettive misure di prevenzione di fenomeni corruttivi.

Con la Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 il Consiglio dell’Autorità ha approvato l’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016.

E’ bene chiarire che il concetto di corruzione che viene preso a riferimento in questo contesto ha un’accezione ampia. Esso è comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell’attività amministrativa, si riscontri l’abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti sono più ampie della fattispecie penalistica, che è disciplinata negli artt. 318, 319 e 319 ter, c.p., e sono tali da comprendere non solo l’intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del codice penale, ma anche le situazioni in cui - a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza un malfunzionamento dell’amministrazione a causa dell’uso a fini privati delle funzioni attribuite



ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa ab externo, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo.

A tal fine occorre perseguire i tre seguenti obiettivi principali nell'ambito delle strategie di prevenzione:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

REPORT ATTIVITA' ANTICORRUZIONE

In data 31.07.2017 è stato pubblicato l'avviso pubblico di consultazione per l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

In pari data, con nota prot. n. 10506, sono state impartite istruzioni in merito agli atti di liquidazione somme e il dovuto controllo ex art. 48 bis del DPR n. 602/1973.

In data 25.08.2017, con nota prot. n. 11441, sono state impartite istruzioni sulla gestione del protocollo.

In data 28.08.2017 è stata diffusa tra il personale in servizio la nota prot. n. 11521 contenente il richiamo alle misure e ai doveri cui sono tenuti ai sensi dell'art. 8 del PTPC; analoghe iniziative saranno ripetute nel tempo.

In data 06.09.2017 con nota prot. n. 11982 è stata avviata l'attività di ricognizione in materia di organizzazione interna, nomina dei responsabili di procedimento e assegnazione dei procedimenti amministrativi.

In data 06.09.2017 è stato espresso parere prot. n. 11998;

In data 04.10.2017 con nota prot. n. 13442 è stata adottata una direttiva inerente l'integrazione del contenuto degli atti e provvedimenti amministrativi, con riferimento ai principi previsti dall'art. 1 della l. n. 241/1990.

Con nota prot. n. 14500 del 18.10.2017 è stato sollecitato ai responsabili dei settore I, II, III la mappatura dei procedimenti amministrativi, considerata misura fondamentale per la concreta attuazione del piano e delle misure anticorruzione da completarsi entro il 31.12.2017.

In pari data è stata attivata una rilevazione in materia di "conflitto d'interesse" e in materia di incarichi ai dipendenti – artt. 21 e 22 PTPC.

Con nota 15570 del 08.11.2017 sono stati dati suggerimenti organizzativi, recepiti con deliberazione della Giunta comunale n. 128 dello 01.12.2017.

A handwritten signature in blue ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "ALTA" at the top and "P. 128" at the bottom, with some illegible text in the center.

Con nota prot. n. 16216 del 22.11.2017 si è richiamata l'applicazione dell'art. 19 del PTPC e con nota prot. 16168 è stata avviata una verifica sull'efficace attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

In pari data, inoltre, è stata adottata una direttiva in materia di repressione dell'abusivismo edilizio, sulla scia di quanto disposto dal competente assessorato della Regione Sicilia e dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Termini Imerese.

In data 01.12.2017 con nota prot. n. 16707 è stato operato un richiamo all'art. 9 del PTPC, inerente gli obblighi dei responsabili di settore con funzioni dirigenziali.

In pari data è stata effettuata una richiesta per l'individuazione di personale d'ausilio alle attività del Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione.

In pari data, inoltre, con nota prot. n. 16683, è stata formulata una richiesta di integrazione istruttoria con specifico riferimento alle misure anticorruzione, di una proposta di deliberazione di Giunta comunale.

In data 05.12.2017 con nota prot. n. 16850 è stato operato un richiamo all'art. 2 dello Statuto comunale, contenente il principio di separazione delle competenze politiche da quelle gestionali.

L'attività si è poi ulteriormente manifestata mediante un controllo concomitante delle deliberazioni degli organi collegiali comunale (consiglio, giunta).

REPORT ATTIVITA' SULLA TRASPARENZA

Il d.lgs. n. 97/2016 ha apportato numerosi cambiamenti alla normativa sulla trasparenza intervenendo con abrogazioni o integrazioni su diversi obblighi, prevedendo l'unificazione tra il PTPC e il PTTI, rafforzandone il valore di principio che caratterizza l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e i rapporti con i cittadini.

Con note prot. n. 11491 del 28.08.2017 e 13707 del 09.10.2017 sono stati acquisiti documenti utili all'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013.

In data 27.09.2017 con nota prot. n. 13087 si è proceduto alla pubblicazione degli elenchi dei provvedimenti previsti dall'art. 23 d.lgs.n. 33/2013.

Con nota prot. n. 13405 del 04.10.2017 si dà atto dell'avvenuta implementazione della pubblicazione di dati inerenti i titolari di incarichi politici.

Con nota prot. n. 13722 del 09.10.2017 si è fatta richiesta di pubblicazione dei dati concernenti la spesa per il personale dipendente non a tempo indeterminato, art. 17 d.lgs. n. 33/2013.

A handwritten signature in black ink is written over a blue circular stamp. The stamp contains the text "L. 11" and some illegible characters.

Con nota prot. n. 16241 del 22.11.2017, avente oggetto “nota prot. n. 14500 del 18.10.2017 – sollecito” si sono richiamate le disposizioni dell'art. 35 del d.lgs. n. 33/2013 in materia di mappatura dei procedimenti amministrativi.

Con nota prot. n. 16432 del 27.11.2017 e prot. n. 16443 del 28.11.2017 i competenti uffici hanno disposto la pubblicazione del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019.

Ai sensi dell'art. 6 del PTPC la presente relazione è:

1. pubblicata sul sito web istituzionale;
2. trasmessa al presidente del Nucleo di valutazione;
3. comunicata al Consiglio comunale per il tramite del Presidente.

Alia, 21.12.2017

Il Responsabile della trasparenza e
della prevenzione della corruzione

Segretario comunale

Avv. Antonio SALANITRI

